



GIUNTA PROVINCIALE DI CREMONA

Estratto dal verbale delle deliberazioni assunte nell'adunanza del 16/12/2013

L'anno duemilatredici, questo giorno sedici del mese di dicembre alle ore 14:30 in Cremona, nell'apposita sala del Palazzo della Provincia si è riunita, a seguito di invito del Presidente, la Giunta Provinciale con l'intervento dei Sigg.:

| | | Presenti | Assenti |
|---------------------|------------|----------|---------|
| Salini Massimiliano | Presidente | X | - |
| Bongiovanni Filippo | Assessore | X | - |
| Capelletti Chiara | Assessore | X | - |
| Leoni Giovanni | Assessore | X | - |
| Orini Paola | Assessore | X | - |
| Pinotti Gianluca | Assessore | X | - |
| Schiavi Silvia | Assessore | - | X |
| Soccini Matteo | Assessore | X | - |

Partecipa il Segretario Generale della Provincia, Dott. Silvio Masullo

Il Sig. Presidente, constatando che gli intervenuti costituiscono il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la giunta alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

PIANO TERRITORIALE D'AREA CREMONESE PRESA D'ATTO DELLA GIUNTA

LA GIUNTA PROVINCIALE

Sentito il relatore Assessore LEONI e con voto unanime dei presenti espresso nei modi di legge

DECISIONE

Prende atto degli elaborati e dei contenuti del Piano d'Area del cremonese (di seguito PTdA-cremonese);

Dà mandato all'assessore e al dirigente del Settore Pianificazione Territoriale di proseguire con i Comuni il lavoro per la approvazione del PtdA nel corso del 2014.

MOTIVAZIONI

Nel corso del 2010 si sono svolti diversi incontri propedeutici all'inizio dei lavori di elaborazione del Piano d'Area per mettere a punto i contenuti fondamentali e gli obiettivi comuni.

Il risultato è la sottoscrizione del Protocollo di Intesa che ha dato di fatto avvio ai lavori di studio ed elaborazione della pianificazione d'area vasta.

PERCORSO ISTRUTTORIO

04 agosto 2011: la G.P. con delibera n. 386 approva il testo del Protocollo di intesa tra la Provincia e i Comuni (Cremona, Spinadesco, Sesto ed U., Castelverde, Persico D., Malagnino, Bonemerse, Gadesco P.D., Gerre dè C., Stagno Lombardo, Acquanegra, Crotta d'Adda, Grumello, Pizzighettone) e dà mandato al Presidente di sottoscriverlo;

16 novembre 2011: a Cremona viene firmato il Protocollo

17 febbraio 2012: con decreto del dirigente Settore Pianificazione Territoriale n. 48 viene dato avvio alla predisposizione del Piano d'Area e alla relativa Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza (VAS e VIC)

Pubblicazione dell'avvio sul BURL serie Avvisi e concorsi n. 10 del 7/03/2012

Nel corso del 2013 vengono organizzati diversi incontri sul territorio;

Il 10 dicembre sono stati redatti gli elaborati finali che qui si allegano per la presa d'atto e verranno presentati ai Comuni con i seguenti obiettivi:

a) verificare e programmare il rapporto funzionale tra i Poli industriali comunali esistenti, già pianificati, programmati ed in fase di studio, e in modo particolare tra il Porto di Cremona (nord e sud del canale), il Polo produttivo provinciale di Tencara ed il Polo logistico di San Felice;

b) verificare e programmare il rapporto funzionale tra i sopra citati episodi insediativi e la rete infrastrutturale esistente/poteniale con particolare riferimento all'ipotesi Gronda Nord, al raccordo del "Terzo ponte" ed al canale navigabile;

c) valutare la relazione di rete con il territorio extra-provinciale sul quale sorgono insediamenti potenzialmente rilevanti;

d) valutare un'ipotesi di inserimento dell'attuale comparto Tamoil in riferimento alla strategicità sovracomunale dell'area;

e) impostare un'ipotesi di programmazione intercomunale dei servizi (valorizzazione dei servizi gravitazionali, lotta alla moltiplicazione/spreco delle funzioni erogate, ampliamento alla sfera sussidiaria dell'attuale banale concezione dei servizi come standard quantitativi, ragionamenti sulla polarità delle attribuzioni, ecc.), che possa rappresentare lo spunto per la sua ricezione coordinata negli strumenti comunali;

- f) concorrere all'avvio della multifunzionalità agricola, introducendo la concezione di agricoltura come attività produttiva ed al contempo a servizio all'individuo e all'ambiente, valorizzando il fondamentale ruolo del mondo agricolo per la protezione delle risorse ambientali;
- g) individuare la modalità di un corretto utilizzo dei suoli rispetto al reale fabbisogno insediativo;
- h) verificare il concreto utilizzo del PLIS cremonese quale strumento di programmazione delle aree extraurbane teso al coordinamento e alla valorizzazione di tutte le risorse agricole e fisiche della pianura cremonese, del reticolo idrologico, del versante multifunzionale della dimensione agricola, dei paesaggi e della cultura agricola come produzione di reddito collaterale per il presidio ambientale dell'agricoltore.

Nel corso dell'anno sono state organizzate due riunioni della Commissione Territorio volti ad informare i consiglieri provinciali.

NORMATIVA

- *Testo unico degli enti locali*" D. Lgs. 267/2000 - Capo II – Provincia; Art. 19. *Funzioni*, Art. 20. *Compiti di programmazione*;

- *Legge per il governo del territorio* l.r. 12/2005: art. 15 *contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale*;

- *Statuto*: Competenze della Giunta art 74 lett. u)

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

Dopo la presa d'atto si proseguirà con i Comuni il lavoro per la approvazione del PtdA e l'attuazione dello stesso nel corso del 2014

Sarà proposto un apposito obiettivo di PEG

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

Gli elaborati non vengono allegati ma sono a disposizione sulla apposita pagina del sito istituzionale a questo indirizzo:

<http://www.provincia.cremona.it/territ/?view=Pagina&id=5650>

Elaborati QUADRO_CONOSCITIVO

Elaborati QUADRO_PROGRAMMATICO

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Silvio Masullo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.